

## CAPITOLATO TECNICO

### 1 - Premesse

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento del documento programmatico Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL) Basso Mantovano, elaborato dalla Provincia di Mantova quale capofila, dai 26 Comuni dei territori ex Obiettivo 2, dalla CCIAA, dal Consorzio di Sviluppo Area Ostigliese Destra Secchia, dalla Consulta Economica di Suzzara e con il contributo di diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio per l'accesso ai finanziamenti del DocUP Obiettivo 2 della Regione Lombardia nella programmazione dei fondi strutturali 2000-2006.

Con l'avvio del nuovo periodo di programmazione comunitaria 2007-2013 la Provincia di Mantova e i Comuni di riferimento, intendono procedere ad un'attività di revisione del Programma, che consenta di fare dello stesso uno strumento di programmazione complessivo del territorio, al fine di cogliere alcune opportunità:

- 1) attivazione da parte della Regione Lombardia del Fondo di Rotazione per le Infrastrutture, per il finanziamento di interventi nell'ambito delle misure infrastrutturali previste dal DocUP Ob.2 2000-2006 nei territori ex Obiettivo 2;
- 2) orientamento delle linee strategiche del programma verso le tematiche espresse dalla programmazione comunitaria dei fondi FESR di cui al Programma Operativo Regionale Po Competitività e Occupazione 2007-2013 della Regione Lombardia;
- 3) valorizzazione del PISL quale strumento di programmazione negoziata nell'ambito della l.r. n. 2/2003, adeguando al contempo lo stesso alla normativa regionale in tema di valutazione ambientale strategica (VAS);
- 4) ampliamento del programma alle risultanze delle iniziative in atto sul territorio (quali ad esempio la candidatura di un Gruppo di Azione Locale - GAL - sull'asse Leader del PSR, il riconoscimento di un distretto culturale nell'ambito dei finanziamenti della Fondazione Cariplo ecc.) definendo così una cornice e uno strumento di programmazione territoriale complessivo, che consenta di interloquire in ambito regionale, nazionale e comunitario;
- 5) ulteriori occasioni, che dovessero palesarsi, di valorizzazione dell'attività di programmazione territoriale negoziata realizzata nel recente passato.

Lavori fatti

Ai fini di una maggiore conoscenza delle dinamiche territoriali in atto, si precisa che il territorio è coinvolto nella candidatura di un Gruppo di Azione Locale (GAL Destra Secchia) a valere sulle risorse dell'Asse IV del PSR Regione Lombardia 2007-2013, e nella costruzione di un Distretto Culturale (denominato Dominus) a valere sulle risorse di un bando della Fondazione Cariplo.

Molteplici sono state inoltre le iniziative progettuali sviluppate nel periodo di programmazione 2000-2006:

di contenuto programmatico: Sistema Po Matilde, Vie d'acqua e vie di terra, Verso le strade alzaie dei territori bonificati, Rafforzamento attività programmatiche degli EELL a scala intercomunale e raccordo con strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ordinaria;

di animazione territoriale: Net-Tur: tra new economy e turismo di prossimità, Int-Tour: innovazione turistica tra sostenibilità e servizi, Eco progettazione e qualità ambientale animazione economica per miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese.

### 2 - Caratteristiche e contenuti del servizio da svolgere

Oggetto dell'appalto è l'attività di aggiornamento del PISL Basso Mantovano, finalizzata a cogliere le opportunità richiamate in premessa. Il territorio è composto da 27 Comuni (Bagnolo San Vito, Borgoforte, Borgofranco Po, Carbonara Po, Felonica Po, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole,

Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni Dosso, Schivenoglia, Sermide, Serravalle Po, Sustinente, Suzzara, Villa Poma, Villimpenta, in area ex Obiettivo 2, cui si è aggiunto il Comune di Borgoforte).

L'aggiornamento del programma dovrà prevedere almeno le seguenti attività:

- aggiornamento dell'analisi territoriale e socioeconomica del programma, e dell'analisi SWOT, attraverso analisi desk e attingendo alle basi informative esistenti
- revisione dell'impianto strategico del PISL (nella declinazione obiettivi generali-specifici-operativi, analisi di coerenza interna ed esterna), ed eventuale riorientamento verso tematiche espresse o emerse dal territorio (es. sviluppo rurale) anche in relazione agli esiti di progettualità specifiche, e verso le priorità definite dalla nuova programmazione comunitaria dei fondi FESR-FSE (assi e priorità del Po Competitività e Occupazione 2007-2013 della Regione Lombardia).
- rivisitazione del portafoglio delle progettualità del PISL, coerente con l'aggiornamento strategico
  - aggiornamento del sistema di valutazione delle progettualità del PISL, da condividere con il partenariato
  - un'attività di gerarchizzazione funzionale e temporale, che espliciti i livelli di cantierabilità degli interventi e di sostenibilità finanziaria sulla base dei format esistenti
  - aggiornamento del sistema di valutazione della sostenibilità ambientale delle progettualità del PISL, in stretta connessione anche con le indicazioni della normativa regionale in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- stesura, comprensiva di editing, del documento PISL Basso Mantovano aggiornato
- aggiornamento della base cartografica, in coerenza con lo sviluppo dei contenuti del PISL Basso Mantovano
  - costruzione di un sistema di monitoraggio continuativo del programma incardinato nel sistema di governance adottato dal partenariato
  - aggiornamento del PISL ai fini del suo riconoscimento nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata regionale ai sensi della legge regionale n. 2/2003, con contestuale adeguamento del programma alla normativa regionale in tema di valutazione ambientale strategica (VAS). Riguardo alla VAS si precisa che esistono diverse analisi riferite alle componenti ambientali del territorio, condotte nell'ambito della realizzazione di alcune progettazioni, che possono essere utilmente consultate. Per una disamina della documentazione esistente si rimanda ai riferimenti contenuti nel punto 4 del presente capitolato
  - supporto alla predisposizione di domande di finanziamento su opportunità coerenti con i contenuti del PISL

Ai fini della formulazione dell'offerta tecnica e della conseguente offerta economica, si precisa che le attività riferibili alla Valutazione Ambientale Strategica non potranno superare il 25% delle attività complessivamente previste, in considerazione dell'ampia documentazione esistente e richiamata al successivo punto 4 del presente capitolato.

### **3 - Indicazioni metodologiche e condizioni per l'espletamento del servizio**

L'attività di assistenza tecnica si svolge in stretto coordinamento e con la supervisione del Servizio Progetti Speciali e Sviluppo della Provincia di Mantova.

Il partenariato formato dalla Provincia di Mantova e dai 27 Comuni interessati si è dotato di un sistema di governance territoriale, sancito da un Protocollo d'Intesa.

Il soggetto affidatario dovrà assicurare, nell'ambito delle tematiche identificate, un costante supporto agli organi della governance territoriale individuati, con particolare riferimento al Comitato Tecnico Operativo formato da un funzionario della Provincia di Mantova, un rappresentante del Consorzio di Sviluppo Area Ostigliese Destra Secchia, della Consulta Economica d'Area di Suzzara.

Lo svolgimento dell'attività prevede momenti di confronto collettivo, organizzati in forma di forum, workshop, riunioni assembleari, incontri tematici a cui è prevista la partecipazione di un

membro del gruppo di lavoro del soggetto affidatario. Le modalità di presenza e le giornate uomo dedicate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica.

Il personale indicato dall'affidatario nel gruppo di lavoro nell'ambito dell'offerta tecnica potrà essere modificato previo accordo con il Servizio Progetti Speciali e Sviluppo e comunque con persone aventi curriculum equivalente.

Il soggetto aggiudicatario sarà inoltre tenuto, a completamento dell'attività di aggiornamento del PISL, alla redazione in formato digitale del documento stesso, comprensiva delle attività di editing.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno tre esperti, di cui uno deve assumere la funzione di coordinatore del progetto:

- un esperto dello sviluppo locale e della pianificazione territoriale strategica
  - un esperto nelle procedure e nei sistemi di gestione e controllo, nelle procedure di revisione finanziaria, tecnica dei piani finanziari e ricerca di fonti di finanziamento
  - un esperto di valutazione ambientale strategica
- SOGLIA MINIMA DEI REQUISITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI INDICATE AI PUNTI a, b, c:

FIGURA PROFESSIONALE	TITOLO STUDIO	TITOLI PROFESSIONALI
• Esperto dello sviluppo locale e nella pianificazione strategica	• Diploma di laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	• Esperienza lavorativa di almeno 5 anni - o almeno 10 se assume la funzione di coordinatore - nella costruzione e gestione di piani strategici e programmi di sviluppo complessi, multisettoriali e/o pluritematici
• Esperto nelle procedure e nei sistemi di gestione e di controllo revisione finanziaria, tecnica dei piani finanziari e ricerca fonti di finanziamento	• Diploma di laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	• Esperienza lavorativa di almeno 5 anni - o almeno 10 se assume la funzione di coordinatore - nelle attività di assistenza tecnica con particolare riferimento ai sistemi di gestione e controllo dei piani strategici, revisione finanziaria, tecnica della pianificazione finanziaria, inclusa la ricerca delle fonti di finanziamento di livello regionale, nazionale, comunitario
• Esperto di valutazione ambientale strategica	• Diploma di laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	• Esperienza lavorativa di almeno 5 anni - o almeno 10 se assume la funzione di coordinatore - nella valutazione ambientale strategica di piani e programmi complessi

La funzione di coordinatore del progetto deve essere assunta da uno dei tre esperti sopra descritti. L'esperienza richiesta per il coordinatore deve essere pari ad almeno 10 anni.

Fatto salvo il ruolo di coordinatore, non è ammesso il cumulo dei profili da parte di una stessa persona ai fini dell'osservanza della presente condizione.

Ai fini della determinazione della composizione del gruppo di lavoro i concorrenti sono tenuti a presentare la seguente documentazione, nell'ambito dell'offerta tecnica::

- A. Copia del titolo di studio di ciascun componente del gruppo di lavoro
- B. Titolo professionale: l'esperienza lavorativa è documentabile con dichiarazioni

rilasciate da amministrazioni, enti/soggetti pubblici o privati, committenti i servizi, e ogni altra documentazione comprovante per ciascun componente del gruppo di lavoro l'oggetto dell'attività svolta e le date di inizio e fine del servizio.

#### **4 - Documentazione**

Il documento programmatico PISL "Basso Mantovano" il cui aggiornamento costituisce oggetto del presente appalto, è disponibile per la consultazione al seguente link:

[http://www.provincia.mantova.it/att\\_produttive/obiettivo2/obi2\\_documenti.htm](http://www.provincia.mantova.it/att_produttive/obiettivo2/obi2_documenti.htm) e/o può essere visionato e fornito in formato digitale, previo appuntamento, presso il Servizio Progetti Speciali e Sviluppo della Provincia di Mantova.

La documentazione relativa al DocUP Obiettivo 2 della Regione Lombardia è consultabile al seguente link: <http://www.obiettivo2.regione.lombardia.it>.

La documentazione relativa ai programmi comunitari 2007-2013 di attuazione regionale è disponibile al link:

[http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/s.155/606?divcnt=pagename=PortaleLombardia/Page/PL\\_procom&PRLso=off](http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/s.155/606?divcnt=pagename=PortaleLombardia/Page/PL_procom&PRLso=off).

Il Protocollo d'Intesa per l'aggiornamento del PISL Basso Mantovano è allegato al presente bando.

Per una disamina della documentazione relativa all'analisi delle componenti ambientali del territorio, ai fini della VAS, è possibile consultare i seguenti link:

-Progetto pilota per un sistema informativo ambientale nell'area Destra Secchia – OltrePo (<http://www.monitoraggioambientale.it/progetto.php>)

-Diagnosi territoriale del Sistema dei Parchi dell'OltrePo (<http://www.comune.suzzara.mn.it/servizi/gestionedocumentale/visualizzadocumento.aspx?id=6851>)

-BioBam Biodiversità nel Basso Mantovano (<http://wds.bologna.enea.it/articoli/07-04-17-biobam.pdf>)

-Politica del paesaggio agrario del Basso Mantovano ([http://www.comune.san-giacomo-delle-segnate.mn.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=2736](http://www.comune.san-giacomo-delle-segnate.mn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2736))

-VAS del PTCP della Provincia di Mantova (<http://www.provincia.mantova.it/territorio/ptcp/indexptcp.htm>)

-Piano d'Ambito della Provincia di Mantova (<http://www.provincia.mantova.it/ato/piano.htm>)

-VAS del Piano Rifiuti della Provincia di Mantova (<http://www.provincia.mantova.it/ambiente/rifiuti/ppgr/VAs.pdf>)

-Vas del Piano di indirizzo forestale della Provincia di Mantova ([http://www.provincia.mantova.it/agricoltura/news/nelmenu/main\\_pianoforestale.htm](http://www.provincia.mantova.it/agricoltura/news/nelmenu/main_pianoforestale.htm))

#### **5 - Tempi di realizzazione**

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate entro il 31/12/2009, in base al cronoprogramma sotto riportato, che potrà subire modifiche da concordarsi per iscritto fra le parti rispetto al quadro programmatico complessivo definito a livello nazionale, regionale e comunitario:

	2008	2009											
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag	Set	Ott	Nov	Dic
Aggiornamento analisi territoriale socio-economica e SWOT	X	X											
Revisione impianto strategico	X	X	X										
Aggiornamento progettualità		X	X	X	X	X							
Identificazione risultati attesi, definizione e sperimentazione sistema di monitoraggio						X	X	X	X	X	X	X	X
Adeguamento l.r.n. 2/2003 e normativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto alla predisposizione della documentazione per la candidatura alle opportunità di finanziamento **	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## 6 – Fatturazione e modalità di pagamento

I pagamenti del compenso dovuto, per la regolare esecuzione del servizio, avverranno con le modalità sotto riportate e saranno disposti dalla Provincia mediante mandato:

- 15% al completamento dell'analisi SWOT
- 20% alla revisione dell'impianto strategico;
- 30% all'aggiornamento delle progettualità
- 35% al termine del lavoro.

previa presentazione di regolare fattura, da intestare a:

PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo 32

46100 MANTOVA

C.F. e Partita I.V.A. 00314000209

Ogni fattura dovrà contenere l'indicazione dell'impegno, del capitolo e dei codici di spesa indicati dall'Amministrazione.

La fatturazione sarà accompagnata da relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, da cui risulti il rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 5.

I pagamenti saranno disposti entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, a mezzo mandati diretti intestati al soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

I crediti dell'appaltatore nei confronti dell'Ente, non potranno essere ceduti senza il consenso dell'Amministrazione.

## **7 - Controlli**

Per la verifica della corretta esecuzione dell'appalto il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre relazioni periodiche, con cadenza almeno bimestrale, sulle attività svolte, che saranno sottoposte a controllo da parte del Servizio Progetti Speciali e Sviluppo.

## **8- Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni, del rimborso delle spese che la Provincia dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione definitiva non inferiore al **10%** (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06.

La cauzione definitiva deve essere costituita, alternativamente, mediante:

- deposito infruttifero in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da parte di compagnie assicurative abilitate al rilascio di cauzioni per la pubblica amministrazione e da parte di istituti abilitati nelle forme di legge all'esercizio dell'attività bancaria.

Nel caso in cui la cauzione sia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione dovrà essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente capitolato e sarà svincolata, su richiesta dell'appaltatore, dopo la liquidazione dell'ultimo conto e la definizione di tutte le ragioni di debito e credito e ogni altra pendenza.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

## **9- Obblighi nei confronti del personale dipendente**

La ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti incaricati dell'esecuzione del presente contratto e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data della presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori stessi si svolgono.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza, assistenza e sicurezza fisica previste per i dipendenti.

## **10 - Penalità**

Qualora le attività indicate agli artt. 2 e 3 del presente capitolato non vengano realizzate, secondo la tempistica individuata all'art. 5, per motivi dovuti unicamente all'aggiudicatario, verrà applicata una penale pari a 250,00 Euro per ogni giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma previsto.

Deve considerarsi ritardo anche l'ipotesi di servizi resi in modo parzialmente difforme rispetto alle prescrizioni del presente capitolato. In tal caso le penali continueranno ad essere applicate fino a quando i servizi non verranno resi in modo effettivamente conforme alle disposizioni del presente capitolato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, verranno contestati per iscritto all'aggiudicatario il quale dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Provincia di Mantova nel termine massimo di 5 giorni

dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia di Mantova, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto. Mancando i crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

### **11 - Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'appaltatore, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Clausola risolutiva espressa - L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- subappalto non espressamente autorizzato;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'esecuzione del servizio all'impresa che segue immediatamente in graduatoria.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei danni conseguenti, ivi compresi i maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sostenere per far eseguire il servizio da un'altra ditta.

### **12 - Cessione del contratto**

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

### **13 - Spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

### **14 - Foro competente e controversie**

Il foro di Mantova è competente alla risoluzione di qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto.

**IL RESPONSABILE**  
(*d.ssa Paola Elisa Rossetti*)